

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via dei Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251 PUBBLICITÀ - 200, Colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - L'Espresso L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgervi (RPI) - Via Parlamento, 2.

ultime notizie

Table with subscription rates: Annuo 7.500, Sem. 3.900, Trim. 2.050. Includes rates for RINASCITA and VIE NUOVE.

UN DISCORSO DI GIORGIO AMENDOLA AI COMUNISTI BOLOGNESI

Non dare tregua alla DC per imporre una soluzione democratica alla crisi

E' necessario allargare l'unità delle forze democratiche per aprire la via a una nuova maggioranza - Targetti e Ingrao parlano a Livorno in una manifestazione per la pace indetta dai giovani comunisti e socialisti

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 10. — Con un importante discorso politico il compagno Giorgio Amendola della Segreteria del PCI ha concluso oggi alla Sala Farnese i lavori dell'Assemblea cittadina dell'Comitato di Sezione.

Dopo aver ricordato il grande valore della vittoria riportata dalle forze popolari con la caduta del governo Fanfani, il compagno Amendola ha sottolineato che l'attuale crisi della DC apre prospettive nuove alla situazione politica del paese.

Il governo Segni ha rappresentato un tentativo di riorganizzazione delle forze padronali di ricomposizione dell'unità della Democrazia Cristiana.

L'utilizzazione spregiudicata dei voti della destra, è accompagnata perciò da un continuo sforzo di copertura a sinistra, nella raffigurazione della continuità della Democrazia Cristiana.

I gruppi dirigenti del capitalismo italiano non si rassegnano facilmente alla rottura dell'unità politica della DC.

UNA DICHIARAZIONE DEL COMANDANTE DEL «DC-6» DELL'ALITALIA

Nessun caccia irakeno si è levato per minacciare l'aereo italiano

Nessun caccia irakeno si è levato in volo per costringere all'atterraggio il mio aereo. Ho fatto sbarcare i prigionieri al mio arrivo a Ciampino.

Le grandi battaglie sindacali in corso, nelle quali sono impegnati milioni di lavoratori, esprimono la volontà di lotta delle masse.

Solo uno sviluppo del movimento unitario di base, nelle fabbriche, nei quartieri, nelle frazioni, attorno ad organismi unitari di base, può rendere più celere la formazione di una nuova maggioranza.

UNA DICHIAZIONE DEL COMANDANTE DEL «DC-6» DELL'ALITALIA

Un aereo con 4 persone precipita a Vibo Valentia

Il pilota è morto sul colpo mentre i tre passeggeri sono rimasti gravemente ustionati.

VIBO VALENTIA, 10. — Un aereo della Alitalia, con quattro persone a bordo, precipita a Vibo Valentia, dove si schianta su un campo di grano. Il pilota è morto sul colpo.

La manifestazione di Livorno

LIVORNO, 10. — Indetta dalle organizzazioni locali della FGCI e del Movimento giovanile socialista, ha avuto luogo stamane al teatro Goldoni, gremitissimo, una grande manifestazione per la pace.

CONCLUSO DA LONGO IL CONVEGNO DEI VITICULTORI MERIDIONALI

Il PCI imposta una campagna nazionale per risolvere la crisi della viticoltura

Una manifestazione di protesta e per l'abolizione del dazio sul vino si terrà prossimamente a Roma. Presenti alla manifestazione 3.300 coltivatori provenienti da 110 comuni della Puglia e della Calabria.

(Dai nostri inviati speciali)

LECCE, 10. — Il vice segretario del PCI, compagno Luigi Longo ha pronunciato oggi un'importante conferenza di fronte a 3.300 viticoltori di 110 comuni della Puglia e Calabria.

ARGENTINA

Sopravvivono sette giorni quattro naufraghi

Il pilota è morto sul colpo mentre i tre passeggeri sono rimasti gravemente ustionati.

Inaugurato un pontile a Portoferraio

PORTOFERRAIO, 10. — E' stato inaugurato stamane il nuovo pontile di attracco nel porto di Portoferraio.

Muore nel tentativo di salvare il figlio

FORINO, 10. — Un grave incidente è accaduto a Maree. Un'auto si è rovesciata nel mare.



TALLAHASSEI (Florida). — Tre dei quattro responsabili di aver rapito e ucciso una giovane ragazza, si avviano verso il tribunale per l'inchiesta preliminare al termine della quale il giudice ha fissato il processo per il prossimo 27 maggio.

La conferenza di Ginevra

(Continuazione dalla 1. pag.)

li ai microfoni dell'aeroporto di Contrin, insieme all'augurio che da Ginevra dovrebbero uscire elementi positivi, tali da giustificare la convocazione di una conferenza al vertice.

Harter, dal canto suo, dinanzi agli stessi microfoni ha parlato piuttosto di dibattiti che dovrebbero aprire la via ad una soluzione finale del problema tedesco.

Dal suo punto di vista, il ministro degli Esteri austriaco ha fatto un'interpretazione delle direttive di De Gaulle e della intransigenza tedesca, affermando che «la Francia è decisa a chiedere a Ginevra le posizioni occidentali e approvate nell'ultima conferenza di Parigi».

Arrivato alle 12,08 all'aeroporto di Ginevra, il ministro degli Esteri britannico ha dichiarato ai giornalisti che egli ritiene che la conferenza debba avere tre scopi fondamentali: vedere se è possibile raggiungere un accordo su alcune questioni, tentare di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Naturalmente, questa nostra esposizione dei diversi atteggiamenti durante il problema tedesco è forzata schematicamente e trascura sfumature che si sviluppano nel colloquio.

Ma il colpo, dopo aver confessato le sue colpe agli elettori siciliani e persino i reati commessi da lei e dal suo partito, chiede agli stessi elettori siciliani di aiutarla a recitare in nome dell'anticomunismo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

concludere — c'è da riferire sulla giornata del nostro ministro degli Esteri, Arrivato in mattinata da Torino, Pella ha fatto visita immediatamente a Couve de Murville.

Ma esplicito. Couve de Murville si è fatto interprete delle direttive di De Gaulle e della intransigenza tedesca, affermando che «la Francia è decisa a chiedere a Ginevra le posizioni occidentali e approvate nell'ultima conferenza di Parigi».

Arrivato alle 12,08 all'aeroporto di Ginevra, il ministro degli Esteri britannico ha dichiarato ai giornalisti che egli ritiene che la conferenza debba avere tre scopi fondamentali: vedere se è possibile raggiungere un accordo su alcune questioni, tentare di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Naturalmente, questa nostra esposizione dei diversi atteggiamenti durante il problema tedesco è forzata schematicamente e trascura sfumature che si sviluppano nel colloquio.

Ma il colpo, dopo aver confessato le sue colpe agli elettori siciliani e persino i reati commessi da lei e dal suo partito, chiede agli stessi elettori siciliani di aiutarla a recitare in nome dell'anticomunismo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

La Conferenza di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

GRAN BRETAGNA

Protesta di Fuchs e di 700 carcerati contro le bombe "H"

LONDRA, 10. — Klaus Fuchs, lo scienziato che si trova in carcere, e 700 carcerati hanno fatto una protesta contro le bombe atomiche. Essi chiedono che le bombe atomiche vengano usate solo per scopi umanitari.

Pajetta a Caltanissetta

(Continuazione dalla 1. pagina)

obiettare qualcosa. I siciliani non hanno dunque da scegliere fra il ritorno al malgoverno clericale, oggi confessato da coloro stessi che vollero e ne trascorsero proficuo, e il cosiddetto governo «comunista» di domani.

Essi devono invece considerare il valore di un'esperienza che è stata largamente positiva e giudicare un governo e una maggioranza nella quale i comunisti hanno dato un contributo efficace e un contributo di valore.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.

Il problema di Ginevra, naturalmente, è un tentativo di ridurre le divergenze fra le due parti; preparare proposte costruttive da sottoporre ai capi di governo.